



Giovanni Celico e la “sua” Praia.

di Luigi Paternostro



Un amico, Giovanni Celico. Studioso d'altri tempi. Un curioso nato. Un novello Ulisse che durante le battaglie della vita ha sempre pensato ad Itaca, amata e desiderata, e dopo, liberamente attratto da altri lidi, ha attraversato molte colonne per realizzare i propri ideali.



Con l'inesorabile trascorrere degli anni ed il rasserenare dello *spirto guerrier ch'entro gli rugge*, è attratto dal suo loco natio.

E ridiventa ragazzino tra le strade della sua Praia d'un tempo.

In questo paese che non c'è, insieme a *Tanuzzo* ed altri ripercorre *via Fumarulo* circondato dai pescatori della ciurma vecchia, della nuova e della novissima e dal suono dell'onda di un mare i cui orizzonti gli hanno riempito e gli riempiono il cuore e la mente.

Anch'io, accodato a tale compagnia, mi sono sentito coinvolto dalle loro aspirazioni e fatiche tanto da affezionarmi e condividere quel mondo.

E per essere credibile qui mi piace ricordare un momento significativo della mia vita. Era la primavera del 1940.

Dovevo sostenere gli esami di ammissione alla scuola media. Partito da Mormanno con la corriera per Scalea e raggiunta Praia con il treno, accompagnato dal sac. prof. Francesco Sarubbi, fui ospite, insieme ad altri dieci, dell'Albergo *LA NUOVA BELLA PRAIA*, allora vicino alla Grotta.

Dall'alto dello scalone del Ginnasio apparve l'imponente figura del Preside sac. prof. Giovanni Lomonaco. Ci accolse con un sorriso paterno ed affettuoso. Parla del tuo paesello natio, fu il *tema* che ci propose. Per la prima volta parlai di Mormanno. Lo descrissi così bene e con tale passione da meritare un bel dieci.

Di quella Praia ricordo il caldo e la facilità di trovare gelati, il fresco della Grotta, l'incanto del mare, la spiaggia solitaria ove cercavamo *pètri pùlici*, la lontana e spumeggiante Dino e i fortini preposti a sbarrare la strada alle potenze plutocratiche.

Ricordo una Praia che non c'è, rimasta sempre ed ancora mia grazie a Giovanni che oggi mi ha offerto un viaggio nel tempo.

PRAJA DEGLI SCHIAVI - PRAJA D'AJETA
PRAJA D'AJETA-TORTORA
COMUNE DI PRAIA A MARE (CS)
L'ANTICO RIONE
di un BORGHO INCANTATO
"IL FUMARULO"

Finito di stampare nel mese di ottobre 2008
Grafiche ZACCARA snc C.da Verneta - Area PIP -
Lagonegro (PZ)
tel. 0973 41300 - fax 0973 41114
info@grafichezaccara.net